

Fallimenti, attività immobiliari e imprese i settori più colpiti

Crescita del 13,6% nel 2021 ma in linea con quelli dell'anno pre-pandemico 2019

FORLÌ

Crescita annua delle imprese che hanno aperto una procedura fallimentare nel territorio Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, secondo i dati Infocamer-Movimprese relativi ai fallimenti dell'anno 2021, anno fortemente caratterizzato dalla situazione pandemica. Numeri, comunque, inferiori sia a quelli dell'anno pre-pandemi-

co 2019 sia, più in generale, alla media annua del periodo 2015-2020.

A livello settoriale, le procedure fallimentari hanno maggiormente colpito il commercio, l'alloggio e ristorazione e le attività immobiliari, e, come forma giuridica, le società di capitale.

L'indice di fallimento risulta essere in linea con quello regionale e nazionale.

Nel 2021, sottolinea la Camera di commercio, in provincia di Forlì-Cesena sono state aperte 67 procedure fallimentari, con una crescita, rispetto all'anno 2020 (59 aperture),

del 13,6%; nel complesso, comunque, gli eventi fallimentari aperti nel 2021 risultano in linea con quelli dell'anno pre-pandemico 2019 (66 aperture) e, in generale, inferiori alla media annua del periodo 2015-2020 (74 aperture all'anno).

I fallimenti hanno interessato, principalmente, i seguenti settori; nell'ordine, le attività immobiliari, con 12 imprese, le costruzioni, con 11, il commercio, con 10, i servizi di alloggio e ristorazione, con 7, il manifatturiero, sempre con 7, e i trasporti, con 5.

Con riferimento alla natura

giuridica, ben 48 procedure sono state aperte nei confronti delle società di capitale (71,6% del totale) mentre società di persone e imprese individuali sono state caratterizzate, rispettivamente, da 8 e 6 eventi fallimentari; le restanti 5 procedure sono invece imputabili alle cosiddette "altre forme giuridiche".

Per ciò che concerne, infine, l'indice di fallimento, calcolato come rapporto tra il numero delle procedure aperte nell'anno e lo stock di imprese registrate, si evidenzia come la provincia di Forlì-Cesena occupa la seconda posizione a livello regionale (con Modena, dopo Ravenna), con 1,6 fallimenti aperti ogni 1.000 imprese registrate; tale incidenza risulta superiore sia a quella regionale sia al dato nazionale (1,4 in entrambi i territori).